

## Rassegna stampa dal 25 al 31 marzo 2023

25/03/2023 Il Torinese

28/03/23, 13:52

Appuntamenti e iniziative a Nichelino - Il Torinese



## Appuntamenti e iniziative a Nichelino

25 MARZO 2023 BREVI DI CRONACA

### Fino al 31 marzo 2023

**“Dopo l’arresto di Matteo Messina Denaro cosa cambia nella lotta alle mafie?”**

**Lunedì 27 marzo alle 20.45** alla Casa dei Diritti (Largo delle Alpi, 3) si terrà l’incontro **“Dopo l’arresto di Matteo Messina Denaro cosa cambia nella lotta alle mafie?”**

Ne parleremo con:

**Gian Carlo Caselli**, già procuratore della Repubblica  
**Maria Josè Fava**, referente regionale di Libera Piemonte

Introduce **Giampiero Tolardo**, Sindaco della Città di Nichelino

Modera **Filippo Rinaldi**, consigliere delegato legalità Città di Nichelino

Conclude **Diego Sarno**, consigliere regionale e coordinatore regionale di Avviso Pubblico

#### Biblioteca Civica G. Arpino

**Lunedì 27 marzo alle 18.00 FEDERICO JAHIER** presenta il libro **LE SCARPE DI ANGIOLOGINO. Storia di un partigiano scomparso tra la Val Susa e la Valsesia**

*“Giugno 1944: Angiolino, vent'anni, capo distaccamento partigiano, viene catturato dai nazifascisti”*

Biblioteca civica G Arpino via F. Turati 4/8, Nichelino. Ingresso libero.  
Info: [biblioteca@comune.nichelino.to.it](mailto:biblioteca@comune.nichelino.to.it)

#### “In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi”

La mostra di **Massimiliano Ungarelli** è allestita nel foyer del Teatro Superga (via Superga, 44 Nichelino) dal 17 gennaio 2023.

**Venerdì 31 marzo alle 21.00**, al Teatro Superga, serata di spettacolo/presentazione del progetto. Sarà lo stesso autore a raccontare la genesi delle opere. Accanto a **Massimiliano Ungarelli** video, musica, letture di poesie e il corpo di ballo Adonai della maestra Cristina Viotti.

Nata dal sogno di due fratelli della periferia di Torino: un artista e un frate cappuccino. “*In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi*” è la mostra pittorica che raccoglie l’urlo di denuncia sul dramma umanitario dei profughi chiamato a diventare grido di preghiera in un appello alla giustizia e alla speranza. 20 quadri frutto di un anno di lavoro. Opere tratte da foto di veri profughi che prestano il volto alla Sacra Famiglia di Nazareth.

La tecnica utilizza materiali semplici e poveri: terre, carboncini, acrilico, e pannelli in legno di recupero capaci di conferire alle opere un particolare tratto materico e una “ferita aperta” sui volti rappresentati. Quadri-non-quadri che partendo da un materiale di scarto, raccontano di una fuga per la vita e di un Dio che non fa scarti!

Il progetto è anche aiuto concreto: metà dei ricavati della vendita dei quadri e delle ristampe in scala degli stessi, contribuiranno alla raccolta di fondi da destinarsi a famiglie che stanno vivendo questo dramma. Attualmente si sta sostenendo una famiglia siriana, che la Parrocchia Maria Regina Mundi di Nichelino (TO) grazie alla comunità Sant’Egidio si è adoperata a far entrare nel nostro Paese attraverso l’apertura di un corridoio umanitario.

28/03/23, 13:52

Appuntamenti e iniziative a Nichelino - Il Torinese

“In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi” è realizzata con l'**Associazione Culturale Midrash** dei frati francescani cappuccini.

“Ospitare la mostra di Massimiliano Ungarelli è stato un grande onore – raccontano il Sindaco **Giampiero Tolaro** e gli Assessori **Fiodor Verzola** e **Paola Rasetto** -. Immagini che sanno toccare corde profonde dell'animo umano e scuotono le coscienze assopite. La serata del 31 marzo sarà un'occasione imperdibile per vedere ancora una volta questi magnifici dipinti, ascoltare la genesi del progetto dalla voce dell'autore e offrire il proprio contributo alla raccolta fondi”.

**Città di Nichelino online:**

Web [www.comune.nichelino.to.it](http://www.comune.nichelino.to.it)

Facebook <https://www.facebook.com/Cittanichelino>

28/03/23, 13:54

Appuntamenti e iniziative a Nichelino Fino al 31 marzo 2023

Pubblicato da raffa - in eventi familiari, eventi consigliati, eventi cultura, eventi mostre, eventi well-being - 3 giorni fa - Commento (0)

**Appuntamenti e iniziative a Nichelino Fino al 31 marzo 2023****"Dopo l'arresto di Matteo Messina Denaro cosa cambia nella lotta alle mafie?"****Lunedì 27 marzo alle 20.45** alla Casa dei Diritti (Largo delle Alpi, 3) si terrà l'incontro: **"Dopo l'arresto di Matteo Messina Denaro cosa cambia nella lotta alle mafie?"**

Ne parleremo con:

**Gian Carlo Caselli**, già procuratore della Repubblica**Maria José Fava**, referente regionale di Libera PiemonteIntroduce **Giampiero Tolardo**, Sindaco della Città di Nichelino.Modera **Filippo Rinaldi**, consigliere delegato legalità Città di NichelinoConclude **Diego Sarno**, consigliere regionale e coordinatore regionale di Avviso Pubblico**Biblioteca Civica G. Arpino****Lunedì 27 marzo alle 18.00** FEDERICO JAHIER presenta il libro **LE SCARPE DI ANGIOLINO. Storia di un partigiano scomparso tra la Val Susa e la Val Pellice****"Giugno 1944: Angiolino, vent'anni, capo distaccamento partigiano, viene catturato dai nazifascisti in Val Susa. Da quel momento scompare. Solo a guerra finita, dopo due anni di**

Biblioteca civica G Arpino via F. Turati 4/8, Nichelino. Ingresso libero. Info: biblioteca@comune.nichelino.to.it

**"In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi"**La mostra di **Massimiliano Ungarelli** è allestita nel foyer del Teatro Superga (via Superga, 44 Nichelino) dal 17 gennaio 2023.**Venerdì 31 marzo alle 21.00**, al Teatro Superga, serata di spettacolo/presentazione del progetto. Sarà lo stesso autore a raccontare la genesi delle opere. Accanto a **Massimiliano Ungarelli** video, musica, letture di poesie e il corpo di ballo Adonai della maestra Cristina Viotti.

Nata dal sogno di due fratelli della periferia di Torino: un artista e un frate cappuccino. "In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi" è la mostra pittorica che raccoglie l'urlo di denuncia sul dramma umanitario dei profughi chiamato a diventare grido di preghiera in un appello alla giustizia e alla speranza. 20 quadri frutto di un anno di lavoro. Opere tratte da foto di veri profughi che prestano il volto alla Sacra Famiglia di Nazareth.



La tecnica utilizza materiali semplici e poveri: terre, carboncini, acrilico, e pannelli in legno di recupero capaci di conferire alle opere un particolare tratto materico e una "ferita aperta" sui volti rappresentati. Quadri-non-quadri che partendo da un materiale di scarto, raccontano di una fuga per la vita e di un Dio che non fa scarti!

Il progetto è anche aiuto concreto: metà dei ricavati della vendita dei quadri e delle ristampe in scala degli stessi, contribuiranno alla raccolta di fondi da destinarsi a famiglie che stanno vivendo questo dramma. Attualmente si sta sostenendo una famiglia siriana, che la Parrocchia Maria Regina Mundi di Nichelino (TO) grazie alla comunità Sant'Egidio si è adoperata a far entrare nel nostro Paese attraverso l'apertura di un corridoio umanitario.

"In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi" è realizzata con l'**Associazione Culturale Midrash** dei frati francescani cappuccini.

"Ospitare la mostra di Massimiliano Ungarelli è stato un grande onore - raccontano il Sindaco Giampiero Tolardo e gli Assessori Flodor Verzola e Paola Rasetto -. Immagini che sanno toccare corde profonde dell'animo umano e scuotono le coscienze assopite. La serata del 31 marzo sarà un'occasione imperdibile per vedere ancora una volta questi magnifici dipinti, ascoltare la genesi del progetto dalla voce dell'autore e offrire il proprio contributo alla raccolta fondi".

**Città di Nichelino online:**Web [www.comune.nichelino.to.it](http://www.comune.nichelino.to.it)Facebook <https://www.facebook.com/Cittanichelino><https://www.vivatorino.it/appuntamenti-e-iniziative-a-nichelino-fino-al-31-marzo-2023/>

25/03/2023 Cento Torri

28/03/23, 13:50 Nichelino, "Dopo l'arresto di Matteo Messina Denaro cosa cambia nella lotta alle mafie?" Incontro con Gian Carlo Caselli - Cen...

Nichelino. "Dopo l'arresto di Matteo Messina Denaro cosa cambia nella lotta alle mafie?" Incontro con Gian Carlo Caselli

DI REDAZIONE · 25 MARZO 2023

Pubblicità



Proseguono le iniziative sulla legalità a Nichelino

**Lunedì 27 marzo alle 20.45 alla Casa dei Diritti (Largo delle Alpi, 3) si terrà l'incontro "Dopo l'arresto di Matteo Messina Denaro cosa cambia nella lotta alle mafie?"**

**Gian Carlo Caselli**, già procuratore della Repubblica  
**Maria Josè Fava**, referente regionale di Libera Piemonte

Introduce **Giampiero Tolardo**, Sindaco della Città di Nichelino

Modera **Filippo Rinaldi**, consigliere delegato legalità Città di Nichelino

Conclude **Diego Sarno**, consigliere regionale e coordinatore regionale di Avviso Pubblico

Lunedì 27 marzo alle 18.00 Biblioteca Civica G. Armino

FEDERICO JAHIER presenta il libro *LE SCARPE DI ANGOLINO. Storia di un partigiano scomparso tra la Val Susa e la Val Pellice*

*"Giugno 1944: Angiolino, vent'anni, capo distaccamento partigiano, viene catturato dai nazifascisti in Val Susa. Da quel momento scatta la sua lotta clandestina per la liberazione della valle."*

Biblioteca civica G. Arpino via E. Turati 4/8, Nichelino, Ingresso libero, Info: [biblioteca@comune.nichelino.it](mailto:biblioteca@comune.nichelino.it)

**In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi"**

La mostra di **Massimiliano Ungarelli** è allestita nel foyer del Teatro Superga (via Superga, 44 Nichelino) dal 17 gennaio 2023.

**Venerdì 31 marzo alle 21.00**, al Teatro Superga, serata di spettacolo/presentazione del progetto. Sarà lo stesso autore a raccontare la genesi delle opere. Accanto a **Massimiliano Ungarelli** video, musica, letture di poesie e il corpo di ballo Adonai della maestra Cristina Viotti.

Nata dal sogno di due fratelli della periferia di Torino: un artista e un frate cappuccino. *"In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi"* è la mostra pittorica che raccoglie l'urlo di denuncia sul dramma umanitario dei profughi chiamato a diventare grido di preghiera in un appello alla giustizia e alla speranza. 20 quadri frutto di un anno di lavoro. Opere tratte da foto di veri profughi che prestano il volto alla Sacra Famiglia di Nazareth.

La tecnica utilizza materiali semplici e poveri: terre, carboncini, acrilico, e pannelli in legno di recupero capaci di conferire alle opere un particolare tratto materico e una "ferita aperta" sui volti rappresentati. Quadri-non-quadri che partendo da un materiale di scarto, raccontano di una fuga per la vita e di un Dio che non fa scarti!

Il progetto è anche aiuto concreto: metà dei ricavati della vendita dei quadri e delle ristampe in scala degli stessi, contribuiranno alla raccolta di fondi da destinarsi a famiglie che stanno vivendo questo dramma. Attualmente si sta sostenendo una famiglia siriana, che la Parrocchia Maria Regina Mundi di Nichelino (TO) grazie alla comunità Sant'Egidio si è adoperata a far entrare nel nostro Paese attraverso l'apertura di un corridoio umanitario.

*"In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi"* è realizzata con l'**Associazione Culturale Midrash** dei frati francescani cappuccini.

"Ospitare la mostra di Massimiliano Ungarelli è stato un grande onore – raccontano il Sindaco **Gianpiero Tolardo** e gli Assessori **Fiodor Verzola** e **Paola Rasetto** –. Immagini che sanno toccare corde profonde dell'animo umano e scuotono le coscienze assopite. La serata del 31 marzo sarà un'occasione imperdibile per vedere ancora una volta questi magnifici dipinti, ascoltare la genesi del progetto dalla voce dell'autore e offrire il proprio contributo alla raccolta fondi".

28/03/23, 13:48

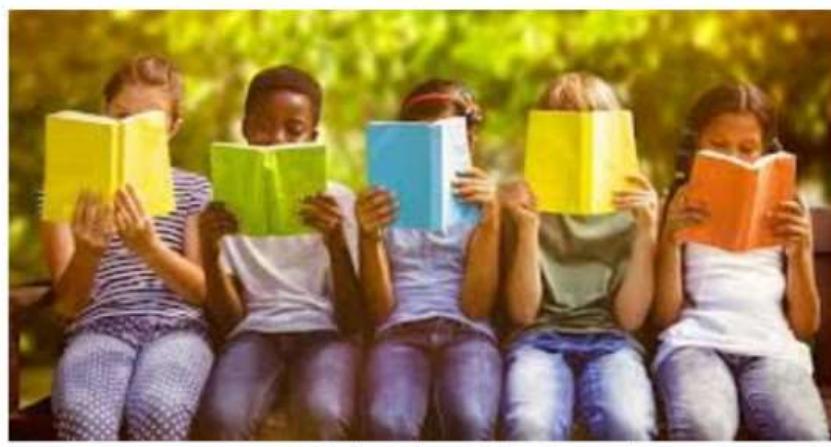
A Nichelino i volontari di Idea rilanciano l'"Aiuto compiti" per studenti di elementari e medie - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 26 marzo 2023, 11:32

## A Nichelino i volontari di Idea rilanciano l'"Aiuto compiti" per studenti di elementari e medie



Al nido comunale XXV Aprile, invece, via ad una serie di incontri dedicati alle letture per i più piccini



A Nichelino i volontari di Idea rilanciano il progetto "Aiuto compiti"

A Nichelino, dopo la lunga pausa obbligata determinata dall'emergenza Covid, torna il progetto "Aiuto compiti". L'attività, portata avanti dai volontari dell'associazione Idea, si propone di fornire un aiuto gratuito a tutti i bambini delle scuole elementari e medie della città che ne hanno bisogno.

### Aiuto compiti per gli studenti di elementari e medie

*"Un progetto che ci sta particolarmente a cuore da sempre"*, hanno spiegato i responsabili dell'associazione, che hanno ricevuto il patrocinio del Comune. L'iniziativa è in programma presso il centro d'incontro del quartiere Castello, in via Turati 14, tutti i sabati, dalle ore 10 alle 12. Per info: 320.4486986.

### Letture per i bimbi fino a 6 anni al nido XXV Aprile

Per i più piccini, invece, ecco "Leggi e vola", un ciclo di incontri gratuiti a cura del nido comunale XXV Aprile, tutti i martedì dalle 16.30 alle 17.30, con letture ad alta voce per i piccoli fino a 6 anni. Le prossime date in programma sono il 4 e 18 aprile, il 2 e 16 maggio, con l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva il 6 giugno.

28/03/23, 13:49

Alla Palazzina di Stupinigi un tripudio di fiori per celebrare l'arrivo della primavera - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 27 marzo 2023, 09:55

## Alla Palazzina di Stupinigi un tripudio di fiori per celebrare l'arrivo della primavera



Sabato 1 e domenica 2 aprile in programma l'Anteprima di Floreal, con protagonisti i migliori 35 vivai d'Italia



Due giorni per celebrare l'arrivo della primavera in un tripudio di fiori, tra orchidee, peonie, rose, bonsai, ma anche piante aromatiche e medicinali. Sabato 1 e domenica 2 aprile, l'Anteprima di Floreal sarà nuovamente di casa alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, Patrimonio Unesco alle porte di Torino.

### Anteprima di Floreal

La mostra mercato delle eccellenze vivaistiche ritorna infatti nel giardino della residenza sabauda del Comune di Nichelino. Ad attendere i visitatori una ricca esposizione per l'anticipazione di primavera, della più grande edizione autunnale Floreal. Per questo weekend floreale a Stupinigi arrivano i migliori 35 vivai selezionati dalla "Guida ai Vivai d'Italia".

Nella cornice monumentale del Cortile d'Onore ci sarà anche la possibilità di seguire una serie di stage e workshop pratici sulle piante. Saranno presenti stand e food truck con le eccellenze gastronomiche del territorio.

### "Flora per Flor"

In occasione della manifestazione, alla Palazzina di Stupinigi, domenica 2 aprile, è in programma la visita guidata "Flora per Flor" dedicata a tutta la famiglia, alla scoperta delle specie botaniche raffigurate nella Palazzina. Il clou della visita sarà la Sala da Gioco con le raffigurazioni della flora e della fauna esotica, dalle piante delle zone arido-desertiche a quelle della zona tropicale, per arrivare, proseguendo nel percorso di visita, alle piante autoctone dipinte.

28/03/23, 16:28

Assolto al processo per 'ndrangheta, riuole il negozio requisito: Nichelino rinuncia alla Casa dei Diritti - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 28 marzo 2023, 16:12

## Assolto al processo per 'ndrangheta, riuole il negozio requisito: Nichelino rinuncia alla Casa dei Diritti



Il sindaco Tolardo amareggiato: "Chiediamo almeno il rimborso delle spese sostenute per la riqualificazione e la manutenzione del bene"



Assolto al processo per 'ndrangheta, riuole il negozio requisito: Nichelino rinuncia alla Casa dei Diritti

Una decisione che sa di beffa. Il 15 gennaio 2019 era arrivato l'annuncio: là dove c'era un centro estetico gestito dalla ndrangheta, a Nichelino sarebbe nata una Casa dei Diritti. L'inaugurazione avvenne poche settimane dopo, con a campeggiare all'ingresso la scritta *"Qui lo stato ha vinto, le mafie hanno perso"*.

### Ndranghetista assolto riuole il bene

Ma adesso lo stabile di Largo Delle Alpi, confiscato alla 'ndrangheta nell'ambito dell'operazione Minotauro - Pioneer, che il Comune aveva ottenuto, rimesso a nuovo e restituito alla cittadinanza, sta

per essere sottratto a Nichelino. La novità è emersa ieri sera a margine dell'evento che vedeva la presenza dell'ex procuratore **Gian Carlo Caselli**, per parlare di mafia, dopo il recente arresto di **Matteo Messina Denaro**.

Un evento organizzato proprio nei locali della Casa dei Diritti di Nichelino, che adesso il Comune rischia di perdere: a seguito dell'assoluzione dei due co-imputati, il proprietario del bene ha chiesto la revisione del suo procedimento. La revisione è stata effettuata e ha portato alla sentenza che il bene va restituito, nonostante sia oramai attivo da diversi anni con diverse attività pubbliche e del privato sociale. Oppure "*l'ente, per mantenerne il possesso, dovrà riconoscere al proprietario il giusto indennizzo*".

## **La rabbia del sindaco Tolardo**

Il sindaco **Giampiero Tolardo** ha dichiarato con rammarico, assieme al consigliere regionale (ed ex assessore di Nichelino) **Diego Sarno**, di voler rinunciare all'acquisto: "*Abbiamo deciso di optare per la restituzione del bene. Siamo molto dispiaciuti perché questo episodio, il primo in Italia, potrebbe scoraggiare la richiesta da parte degli enti locali e delle associazioni di assumere la responsabilità dei beni confiscati e rischia di far cessare i servizi pubblici e le attività delle associazioni che non hanno più un luogo in cui operare*".

## **"Almeno il rimborso delle spese sostenute"**

Di qui la richiesta: "*L'Amministrazione di Nichelino e la Regione Piemonte hanno impiegato denaro nella ristrutturazione del luogo e intendiamo richiedere almeno il rimborso degli investimenti effettuati per la manutenzione del bene, al fine di poter reinvestire questi fondi nelle associazioni che ad oggi sono dentro la Casa dei Diritti e che, da domani, non lo saranno più*", ha concluso Tolardo.

*"Da qui deve partire un lavoro, insieme a Libera Piemonte che si è dichiarata disponibile, per chiedere di modificare la legge nazionale sui beni confiscati"*, ha affermato Diego Sarno. *"Sarebbe opportuno creare una clausola di tutela per le amministrazioni, cooperative e associazioni che se costrette a restituire il bene potessero contare su un fondo a titolo di indennizzo utile a salvaguardare le progettualità. In più sarebbe opportuno istituire un fondo nazionale per incentivare la riattivazione dei beni nella sua fase iniziale"*.

## **Fava: "Maggiori tutele per i Comuni"**

Inoltre, Sarno sottolinea come "la cancellazione di questo simbolo culturale potrebbe avere un impatto negativo sulla diffusione della cultura della legalità sul territorio", trovando la solidarietà di **Maria Josè Fava**, referente di Libera Piemonte: "*Spero che si possano strutturare dei percorsi per risarcire gli enti e le associazioni che si trovano in una situazione di questo tipo. Bisogna trovare tutele su questo tema in modo tale che non diventi l'ennesimo elemento demotivante per l'acquisizione dei beni da parte dei i Comuni*".

# Assolto dall'accusa di 'ndrangheta chiede indietro il bene confiscato

*Era un ex centro estetico, espropriato nell'ambito dell'operazione Minotauro. Una sentenza della Corte di Appello ne ha disposto la restituzione. L'amarezza del sindaco di Nichelino che chiederà indietro i fondi per la ristrutturazione*

28 marzo 18:18 Tgr Piemonte



La Casa dei Diritti di Nichelino

**Il Comune di Nichelino dovrà restituire un bene confiscato alla 'ndrangheta.** La 'Casa dei Diritti', nata nel 2019 dove c'era un ex centro estetico, espropriato nell'ambito dell'operazione Minotauro, dopo una sentenza della Corte di Appello di Milano che ha disposto la restituzione del bene "in luogo della possibilità per l'ente, di mantenere il possesso riconoscendo al proprietario il giusto indennizzo".

**La revisione arriva dopo l'assoluzione dei due co-imputati al proprietario dell'immobile.** Nonostante la Casa dei Diritti sia oramai attiva con diverse attività, l'amministrazione comunale ha già deciso che non acquisterà lo stabile. "Non ci sembra consono acquistare un bene che passa attraverso questo tipo di storia - spiega il sindaco Giampiero

Tolardo - Siamo molto dispiaciuti perché questo episodio, il primo in Italia, potrebbe scoraggiare la richiesta da parte degli enti locali e delle associazioni di assumere la responsabilità dei beni confiscati e rischia di far cessare i servizi pubblici e le attività delle associazioni che non hanno più un luogo in cui

operare".  
<https://www.rainews.it/gi/piemonte/articoli/2023/03/assolto-dall'accusa-di-ndrangheta-chiede-indietro-il-bene-confiscato-002d295b-c869-4366-9ad...>  
"L'amministrazione e la Regione Piemonte hanno impiegato denaro

nella ristrutturazione del luogo e intendiamo richiedere almeno il rimborso degli investimenti effettuati per la manutenzione del bene, al fine di poter reinvestire questi fondi nelle associazioni che ad oggi sono dentro la Casa dei Diritti e che, da domani, non lo saranno più", conclude Tolardo.

29/03/23, 09:25

La "Casa dei diritti", il bene confiscato alla 'ndrangheta di Largo della Alpi a Nichelino, è da restituire

[Home / In evidenza / La "Casa dei diritti", il bene confiscato alla 'ndrangheta di Largo della Alpi a Nichelino, è da restituire](#)

## La "Casa dei diritti", il bene confiscato alla 'ndrangheta di Largo della Alpi a Nichelino, è da restituire

Pubblicato da raffa in [In evidenza, Notizie città](#) 11 ore fa Commenti disabilitati

**Nichelino, 28 marzo 2022 – Il bene confiscato in Largo della Alpi a Nichelino, la "Casa dei diritti", è da restituire: chiediamo indietro i soldi investiti per impiegarli nelle associazioni che non avranno più un luogo in cui operare.**

La città di Nichelino si è da sempre impegnata attivamente nella lotta contro le attività criminali delle organizzazioni mafiose e il **Sindaco Tolardo**, dopo gli ultimi avvenimenti, ha spiegato la scelta dell'organizzazione di un incontro sul tema «*In occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie e dopo aver partecipato come Amministrazione comunale al presidio a Torino il 20 marzo e alla manifestazione nazionale a Milano il 21 marzo, abbiamo deciso di organizzare una serata sul tema della legalità e della lotta al contrasto alle mafie a Nichelino, con la presenza di Gian Carlo Caselli, ex procuratore della Repubblica*».

La serata abbiamo deciso di svolgerla alla "Casa dei Diritti", un ex centro estetico in Largo delle Alpi a Nichelino confiscato alla 'ndrangheta nell'ambito dell'operazione Minotauro – Pioneer, proprio dopo qualche settimana dall'arrivo di una comunicazione ufficiale dall'Agenzia nazionale dei beni confiscati che afferma che "a seguito della sentenza della Corte di Appello di Milano emessa in data 10/06/2022 passata in giudicato il 18/07/2022 è stata disposta la restituzione del bene in luogo della possibilità per l'ente, di mantenere il possesso riconoscendo al proprietario il giusto indennizzo".

A tal proposito, infatti, a seguito dell'assoluzione dei due co-imputati al proprietario del bene, quest'ultimo ha chiesto la revisione del suo procedimento. La revisione è stata effettuata e ha portato alla sentenza che il bene va restituito, nonostante sia oramai attivo da diversi anni con diverse attività pubbliche e del privato sociale.

«*Non ci sembra consono acquistare un bene che passa attraverso questo tipo di storia, per questo abbiamo deciso di optare per la restituzione dello stesso. Siamo molto dispiaciuti perché questo episodio, il primo in Italia, potrebbe scoraggiare la richiesta da parte degli enti locali e delle associazioni di assumere la responsabilità dei beni confiscati e rischia di far cessare i servizi pubblici e le attività delle associazioni che non hanno più un luogo in cui operare. L'Amministrazione e la Regione Piemonte hanno impiegato denaro nella ristrutturazione del luogo e intendiamo richiedere almeno il rimborso degli investimenti effettuati per la manutenzione del bene, al fine di poter reinvestire questi fondi nelle associazioni che ad oggi sono dentro la Casa dei Diritti e che, da domani, non lo saranno più*» conclude **Tolardo**.

«*Da qui deve partire un lavoro, insieme a Libera Piemonte che si è dichiarata disponibile, per chiedere di modificare la legge nazionale sui beni confiscati*» – afferma **Diego Sarno**, consigliere regionale del Piemonte – «*Sarebbe opportuno creare una clausola di tutela per le amministrazioni, cooperative e associazioni che se costrette a restituire il bene potessero contare su un fondo a titolo di indennizzo utile a salvaguardare le progettualità. In più sarebbe opportuno istituire un fondo nazionale per incentivare la riattivazione dei beni nella sua fase iniziale*».

Inoltre, **Sarno** sottolinea l'importanza simbolica del luogo, che rappresenta o forse rappresentava la vittoria dello Stato sulle mafie «*la cancellazione di questo simbolo culturale potrebbe avere un impatto negativo sulla diffusione della cultura della legalità sul territorio*».

All'incontro era presente anche **Maria Josè Fava**, referente di Libera Piemonte che invita a fare una riflessione con i Comuni, l'Agenzia e a livello legislativo per istituire «*uno strumento di tutela nel caso in cui si verifichino episodi come questi dove i beni sono riutilizzati socialmente a seguito di una sentenza passata in giudicato, quindi una situazione data per certa*». «*L'obiettivo – continua – è che si possano strutturare dei percorsi per risarcire gli enti e le associazioni che si trovano in una situazione di questo tipo. Bisogna trovare tutele su questo tema in modo tale che non diventi l'ennesimo elemento demotivante per l'acquisizione dei beni da parte dei i Comuni*».

28/03/2023 La Stampa

## Approvato il progetto da 1,3 milioni per l'area ex Viberti

Approvato il progetto definitivo per le opere viabili e di compensazione ambientale a Nichelino, nell'ambito della riqualificazione della zona industriale ex Viberti, gestita ormai da qualche anno dalla Zust Ambrosetti. Un nuovo volto per quella che è sempre stata la periferia industriale produttiva della città.

Il progetto vale circa un milione e 300 mila euro e comprende soprattutto la riqualificazione della zona di via Spinelli e viale Matteotti. All'incrocio delle due strade nascerà una rotatoria, mentre lungo via Spinelli ecco l'ampliamento sia della strada che la realizzazione di nuovi marciapiedi e parcheggi pubblici. Questi saranno a servizio anche degli orti urbani lì vicino. Saranno rimessi a posto anche quelli esistenti e poco distanti dalla zona oggetto del restyling. Non potevano mancare le opere green e quindi via alla pista ciclabile sempre lungo via Spinelli, che costeggerà un nuovo parco urbano creato ad hoc lungo il lato est della strada. M.RAM.—

29/03/2023 Quotidiano Piemontese

30/03/23, 09:50

Accusato di mafia viene assolto: il locale della "Casa dei Diritti" di Nichelino torna di sua proprietà - Quotidiano Piemontese

## Accusato di mafia viene assolto: il locale della "Casa dei Diritti" di Nichelino torna di sua proprietà

Di Redazione QP 29 Marzo 2023 [CRONACA](#)



La "Casa dei Diritti" di Nichelino, in Largo della Alpi, deve traslocare. A distanza di 4 anni e a seguito dell'assoluzione dei due co-imputati "il proprietario del bene ha chiesto la revisione del suo procedimento che ha portato alla sentenza della restituzione del bene", spiega il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo.

La struttura era nata per volontà dell'amministrazione comunale che aveva utilizzato il suolo sequestrato per utilizzarlo come presidio di legalità e di servizio per la collettività.

Ieri, dice Tolardo, "presso la Casa dei Diritti si è tenuto un incontro interessante e molto partecipato sul tema della legalità e della lotta alle mafie, con la presenza di Gian Carlo Caselli, Maria José Fava di Libera Piemonte, Diego Sarno, consigliere regionale e coordinatore regionale di Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione e Filippo Rinaldi, consigliere comunale con delega al tema della legalità.

Tuttavia, la serata è stata l'ultima in quel luogo poiché, a seguito dell'assoluzione dei due co-imputati il proprietario del bene ha chiesto la revisione del suo procedimento che ha portato alla sentenza della restituzione del bene.

Un evento, a dire il vero raro, che potrebbe però scoraggiare gli enti locali e le associazioni dal prendere in carico i beni confiscati, rischiando così di far cessare i servizi pubblici e le attività delle associazioni che, come a Nichelino, non hanno più un luogo in cui operare.

Per questo, intendiamo richiedere almeno il rimborso degli investimenti effettuati per la manutenzione del bene, al fine di poter reinvestire questi fondi in altre associazioni che ad oggi sono dentro la Casa dei Diritti e che, da domani, non lo saranno più.

Giampiero".

Oltre alla Casa dei Diritti" di Nichelino saranno restituiti un agriturismo a Rivoli e un locale a Torino.

## LA SENTENZA

# Il Comune deve restituire l'immobile confiscato

■ Il Comune di Nichelino dovrà restituire un bene confiscato alla 'ndrangheta. La Casa dei Diritti, nata nel 2019, dove c'era un ex centro estetico, espropriato nell'ambito dell'operazione Minotauro, dopo una sentenza della Corte di Appello di Milano che ha disposto la restituzione del bene "in luogo della possibilità per l'ente, di mantenere il possesso riconoscendo al proprietario il giusto indennizzo". Revisione che arriva dopo l'assoluzione dei due co-

imputati al proprietario dell'immobile. Nonostante la Casa dei Diritti sia oramai attiva con diverse attività, il Comune rinuncerà allo stabile. «Non ci sembra consono acquistare un bene che passa attraverso questo tipo di storia - spiega il sindaco Giampiero Tolardo - Siamo molto dispiaciuti perché questo episodio, il primo in Italia, potrebbe scoraggiare la richiesta da parte degli enti locali e delle associazioni di assumere la responsabilità dei beni confiscati».

29/03/2023 Eco del Chisone

## NICHELINO

# MOSTRA "IN FUGA DA NAZARETH" AL SUPERGA

■ Venerdì 31 dalle 21 al Superga, Massimiliano Ungarelli legge i quadri della mostra "In fuga da Nazareth". Testimonianze, video, musica coreografie. Ungarelli sarà con il fratello Marco dell'associazione Midrash.



## Candiolo Contro le mafie

■ «Un segnale di coinvolgimento dei giovani nella costruzione di un futuro in cui la società si oppone a ingiustizie e discriminazioni». Così l'assessore Teresa Plume, che con il Consiglio comunale dei Ragazzi è stata al corteo nazionale per la Giornata della memoria delle vittime innocenti delle mafie, organizzato da Libera a Milazzo. «Un percorso che continuerà con attività di laboratorio nella scuola media con la collaborazione di animagiovane e Vimvolab».

## BREVI

### NICHELINO

RIVOLUZIONE GREEN A SCUOLA, VIA LE BOTTIGLIE DI PLASTICA

■ Nelle imminenti scolastiche della chia-  
tura oltre i 1 mila bottiglie di plastica a  
settimana eliminate in favore dell'  
acqua di rete. L'iniziativa, a cura di  
Comune e Sodeto Italia, per sensibilizzare  
verso scelte più sostenibili.

### NICHELINO

ANTICO TRIBUNALE, AL VIA  
I LAVORI DI RECUPERO

■ L'antico Tribunale di fronte al Ca-  
stello Occhelli sarà presto oggetto di  
lavori di consolidamento e recupero  
funzionale. Da anni in stato di ab-  
bandono, nel XVIII secolo è stato pri-  
ma sede del governo.



### NICHELINO

UNA RAPPRESENTAZIONE PER  
AVVICINARSI ALLA PASQUA

■ Una sacra rappresentazione sul  
triduo pasquale: a propria, tra gli  
eventi di avvicinamento alla Pasqua,  
il sabato 1 in chiesa Grande alle  
20,30. Ingresso gratuito.

### STUPINIGI

ALLA PALAZZINA SI RISCOPRE  
IL GIARDINO NELLE STANZE

■ Domenica 2, in occasione di Fle-  
real, alle 16 alla Palazzina di Caccia  
avrà luogo "Flora per Flora", visita  
 GUIDATA allo scoperto delle specie bo-  
taniche raffigurate nelle stanze. Info  
e prenotazioni: 011 620.0634.

## Nichelino In Consiglio temi internazionali

■ NICHELINO Giovedì 30,  
alle 17 nella sala di piazza  
Camandona, si terrà un  
Consiglio comunale proiet-  
tato anche su questioni na-  
zionali e internazionali.  
All'ordine del giorno, tra i  
punti, l'intervento dei Co-  
munisti Nichelino per alza-  
re la soglia di attenzione  
sulla salvaguardia dei prin-  
cipi costituzionalmente ga-  
rantiti nella scuola pubblica  
dopo l'aggressione agli  
studenti del liceo Miche-  
langioli di Firenze e il so-  
stegno agli studenti univer-  
sitaristi internazionali transi-  
ni.

Dal PD la richiesta a Regione  
e Ministero contro il ri-  
corso diffuso nei presidi su-  
stitutivi di medici a gettare,  
mentre insieme per Nichelino  
ha protocollato due ri-  
chieste, per la modifica alla  
segnalistica orizzontale agli  
incroci e la realizzazione di  
pietre d'inciampo per le vittime  
innocenti di mafia.  
In programma anche inter-  
rogazioni su carenze presso-  
nale comunale e rifiuti.

LU. BA.

## Nichelino Affettività e disabilità, un incontro

■ NICHELINO Una questione  
ancora sommersa, quella dei  
diritti della sfera sessuale delle  
persone con disabilità, sarà al  
centro dell'incontro di merco-  
ledì 29 alle 17,30 nella Sala  
Mattei del municipio di piazza  
Di Vittorio. A promuoverlo, la  
Consulta delle Donne con l'as-  
sociazione Il Giglio. L'obiettivo  
è quello di superare i pregiudizi  
che «limitano il pieno ricono-  
scimento dei diritti sessuali  
e affettivi delle persone con dis-  
abilità». Ingresso libero.

LU. BA.

## Nichelino Memoria e Resistenza: i sette padri di Adelmo Cervi

Una serata a cura della sezione Anpi "Concetto Campione"

■ NICHELINO «Dopo un rac-  
colto ne viene un altro, biso-  
gna andare avanti». Queste le parole con cui papà  
Alcide ricorda i suoi sette figli, fucilati dai fascisti il 28  
dicembre 1943 nel poligono di tiro di Reggio Emilia con il  
compagno di lotta Quarzo Camurri. Giovedì 30, alle 20,30,  
Adelmo Cervi, figlio del ter-  
zogenito Aldo, presenterà al  
Centro Grossi "I sette sette pa-  
tri", libro e film in cui ripar-  
curare la storia della famiglia e  
ribadisce l'importanza del  
mantenere vivi memoria e  
spirito della Resistenza.  
Adelmo sarà ospite della se-



Adelmo Cervi con il partigiano Paolo Ruffini, nel 2015.  
zione Anpi "Concetto Campione" e per Ilaria Mardocco - della segreteria del comitato provinciale - questa sarà anche occasione per raccontare l'attualità dei valori per cui suo padre e i suoi fratelli sono

stati uccisi». Mardocco pro-  
segue invitando all'incontro  
gli studenti e ricordando che  
giovedì si potrà anche ricono-  
vare la tessera Anpi. «Una  
tappa di avvicinamento al  
corteo del 25 aprile, che sarà  
preceduto da un calendario  
di manifestazioni condito con le  
Officine della Memoria. Domenica 23, ad esem-  
pio, torneremo a Paesana per  
gli 80 anni dall'azione nella  
quale perserò la vita cinque nichelini». Per aderire alla  
trasferta, che avverrà con au-  
to condivise, scrivere a anpi-  
nichelino@libero.it.

LUCA BATTAGLIA

**1-2  
aprile 2023**

**Anteprima FLOReal**

**Una selezione  
dei migliori vivai d'Italia**

**Palazzina di Caccia di Stupinigi  
Nichelino (Torino)**

**CON ORTICOLA PIEMONTE**

**GRICCOLA**

**FLOR**

[www.orticolapiemonte.it](http://www.orticolapiemonte.it)

**FLOR** @eflor.it

## Nichelino Ufficio Edilizia nella bufera, il responsabile condannato a tre anni

L'avv. Bussolino: «Una doccia fredda, andremo in appello»

■ NICHELINO Tre anni di re-  
clusione e interdizione perpetua  
da tutti gli uffici. Questa  
la sentenza emessa il 16 marzo  
nei confronti dell'architetto  
Paolo Boni, già responsabile  
dell'Ufficio Edilizia del Comune.  
Era chiamato a rispondere  
di corruzione per «attorcigliarsi  
ai doveri di ufficio», nell'ambito  
di una vasta inchiesta che  
ha coinvolto anche ufficiali  
dell'Arma dei Carabinieri e  
funzionari di uffici tecnici, tra  
cui l'ex sindaco di Castagnole  
Sergio Nifola (condannato a 5  
anni e mezzo). Secondo gli in-  
quirenti coordinati dalla pm  
Fabrizia D'Errico, avrebbe  
favorevole le attività dell'imprenditore  
imprenditore cinese Wang  
(per lui il verdetto è di 6 anni)  
ottenendo in cambio doni di  
varia natura. Le pene, trattan-  
dosi di sentenza di primo grado,  
ovviamente non sono de-

finitive, ma, altrettanto ovvia-  
mente hanno creato un vero  
terremoto nei Municipi coin-  
volti nell'indagine. Tra questi  
Nichelino, dove Boni rivestiva  
un ruolo di vertice.

«Non sono state disposte misure  
caustiche e anche l'interdizione  
in questo momento pro-  
cessuale non ha efficacia»,  
ricorda l'avv. Bussolino. Anche  
perché i magistrati contestano  
a Boni di aver ricevuto da  
Wang solo buoni carburante  
per una cifra molto modesta:  
500 euro, in concorso con Ni-  
cola. Quanto agli esposti anni  
minimi che secondo la Procura i  
due avrebbero inviato nel  
2019 al Comune a Nichelino

con l'obiettivo di bloccare l'a-  
pertura di un negozio concorrente  
del cinese, la legge prevede che  
ogni espota, anche anonimo o  
con forma illeggibile come in  
questo caso, venga riconosciuto per  
escluderne l'attenibilità, e così è stato sempre fatto: da Boni e  
dal suo ufficio. Inoltre, non dimostrichiamo che il negozio in  
questione non è stato chiuso  
neppure per un giorno».

Nel febbraio 2022, quando l'inchiesta  
esplose e 4 dei 15 indagi-  
nati finirono pure in carcere, Boni fu sospeso dal servizio per  
un anno.

«Trattandosi di un ufficio che  
gestisce pratiche molto delicate,  
già da un anno abbiamo  
proceduto a sostituire l'archi-  
tetto - sottolinea il sindaco  
Gianpiero Tolardo -. Nel no-  
stro Comune contiamo 225 dipen-  
denti, dunque, anche assu-

LUCIA SORBINO  
CLA. BER.

# Ospedale Asl TO5

## L'assessore Icardi replica a Diego Sarno

Sulla collocazione della nuova struttura

■ Nello scorso numero, nella pagina dedicata alla cronaca di Nichelino e Candiolo, il consigliere regionale Diego Sarno (PD), a proposito della proposta di delibera per la nuova collocazione dell'ospedale unico dell'Asl TO5, lamentava "l'assenza di approfondimento e di un confronto serio" da parte dell'assessore Icardi.

In merito, l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Luigi Genesio Icardi, ha voluto affermare la sua visione, che vi riportiamo di seguito.

«Che i sindaci dell'Asl TO5 non siano stati coinvolti nella scelta del sito del nuovo ospedale unico, come sostiene il consigliere regionale Sarno, mi sembra francamente un'affermazione oltraggiosa del pudore istituzionale.

Dal momento in cui la Regione ha acquisito i dossier sulle nuove aree di Villastellone e Cambiano (marzo 2021) ad oggi, si sono svolte ben tre Conferenze dei sindaci (il 14/7/2021, il 7/6/2022 e il 5/12/2022), oltre all'incontro del 2 dicembre 2021 con la Rappresentanza dei sindaci, all'incontro in Regione del 9/5/2022 e all'incontro organizzato da Anaaoo-Assomed il 18 maggio 2022 al castello di Moncalieri, senza contare i numerosi question time e interrogazioni in Consiglio regionale.

Tutti i sindaci, inoltre, hanno ricevuto il 1° dicembre 2022 i punteggi espressi dal Gruppo di lavoro su 29 parametri ap-

partenenti alle 10 classi di valutazione e la relazione conclusiva dello stesso Gruppo di lavoro Ires-Asl TO5-Regione, del 22 novembre 2022.

La verità, semmai, è che quattro giorni più tardi, il 5 dicembre 2022, l'ultima Conferenza dei sindaci non ha saputo, né voluto esprimersi, proprio per "non accendere", come da verbale, "nuovi campanilismi", cioè per evitare scontri tra i primi cittadini della stessa area politica del consigliere regionale Sarno (PD), il quale adesso mi accusa di voler "forzare la mano", richiamando la necessità di sottoporre la scelta a nuovi e approfonditi esami.

A questo punto, invece, dopo l'approvazione del sito da parte del Consiglio regionale, l'Asl TO5, stazione appaltante dell'opera, a confronto con gli enti locali attraverso la Conferenza dei Servizi, avvierà speditamente l'iter di acquisizione delle aree e di progettazione dell'opera, valutando la convenienza di eventuali altre soluzioni o proposte che dovessero porsi in alternativa al percorso Inail.

Contestualmente, l'Asl TO5 svilupperà il piano di trasformazione dei vecchi ospedali in presidi di sanità territoriale.

I nuovi ospedali funzioneranno per le acuzie, mentre le strutture "dismesse" rimarranno attive per tutti i servizi sanitari che non necessitano di struttura ospedaliera».



Emanuele Arciuli martedì 4 sarà all'Accademia di Musica di Pinerolo.

## CONCERTI Welcome to the music: un giro intorno al mondo seduti in poltrona

■ La musica attraversa confini geografici e di genere, racconta mondi e universi melodici. Le proposte della settimana nel territorio di pertinenza de *L'Eco* lo dimostrano.

### WELCOME TO THE JUNGLE IN ACCADEMIA

Come ricordava Emanuele Arciuli in un suo recente libro sulla musica d'oltreoceano, che sarà anche uno dei due protagonisti del prossimo concerto cameristico all'Accademia di Musica di Pinerolo, gli Stati Uniti d'America possono essere visti come un inno al kitsch, poiché la loro arte è fatta «di conflitti, di contrasti tra bonomia e violenza». Martedì 4 aprile, alle 20.30, il concerto che il pianista Arciuli proporrà insieme alla *performer* vocale Costanza Savarese presso la sala di viale Giolitti 7 si ispirerà a questi principi, al dualismo insito tra grande tradizione e fame di innovazione che coinvolge ogni forma espressiva che proviene dall'America del nord. Non per nulla la serata si intitolerà "Welcome to the jungle". Arciuli, oltre a essere un noto pianista e musicologo, che ha più volte rivolto la sua attenzione critica e interpretativa alle pagine dei grandi compositori statunitensi degli ultimi cento anni, esibendosi sia in Italia sia negli Stati Uniti, porterà con sé una serie di pagine che intendono fornire, di questo "melting pot" forse non ancora così chiaro al pubblico italiano, un esempio esplicito. Insieme a Costanza Savarese, che è chitarrista, oltre che voce, videostartista e *designer* con esperienze internazionali sia nella musica contemporanea sia nella videoarte, Arciuli proporrà un programma tipicamente cross-over, un programma che attraverserà tante sperimentazioni di scrittura, dall'articolazione isotritica del mottetto e del con-

dactus medievale sino al modalismo e al rock-punk. In primis con una pagina che consiste di 12 impegnativi preludi pianistici di William Duckworth (1943-2012). The Time Curve Preludes del 1977-78, poi con una creazione di un musicista navajo, Navajo vocables 1-4 di Connor Chee, con Trouble waters, suadente opera scritta da Margaret Bonds, e infine con due cicli di opere per voce e pianoforte caratterizzate da uno sguardo doppio e lieto, che non teme di immergersi nel rock e nel punk-industriale: Simple songs about sex and war di Duckworth e tre elaborazioni di Costanza Savarese nella versione pianistica datane da Furio Valitutti (Personal Jesus dei Depeche Mode, Naturtrane di Nina Simone e Welcome to the jungle dei Guns 'n Roses).

I biglietti per questa originale serata costeranno 15 euro, riduzioni a 12, 10 e 5 euro per chi ne ha diritto (i dettagli sono sul sito [accademiadimusica.it](http://accademiadimusica.it)). La prenotazione è consigliata al n. 0121 321.040 e 393 906.2821 o alla mail [norm.dagostino@accademiadimusica.it](mailto:norm.dagostino@accademiadimusica.it).

### TURANDOT A STUPINIGI

Organizzato dal teatro Superga di Nichelino, un nuovo appuntamento operistico presso la Palazzina di caccia di Stupinigi, domenica 2 aprile, alle 19. Il Superga, insieme alla Scuola del Teatro Musicale di Torino e alla Fondazione Ordine Mauriziano, allestirà nel Salone d'onore una recita in musica che si articolerà attorno all'opera Turandot di Giacomo Puccini, capolavoro incompiuto del compositore italiano morto nel 1924 di cancro. Anche se è probabile un "tutto esaurito", dato il richiamo enorme di un'opera tanto nota quanto di rottura del belcanto ottocentesco, per provare ad accaparrarsi

gli eventuali ultimi tagliandi in vendita (35 euro), occorre scrivere a [biglietteria@teatrosuperga.it](mailto:biglietteria@teatrosuperga.it) o visitare il sito [www.teatrosuperga.it](http://www.teatrosuperga.it).

### CAPPELLIN E GIANETTA IN CONCERTO A PINEROLO

Giovedì 30 marzo, alle 21, il Santuario Sacro Cuore di Pinerolo (via Sommellier 42) ospita un concerto di Giulia Gillio Gianetta al violoncello e Mario R. Cappellin all'organo. In programma, musiche di Jongen, Schumann, Bibl, Holler, Rheinberger, Bruch e Gunter. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria su [www.cappellin.foundation](http://www.cappellin.foundation) o scrivendo a [concerti@cappellin.foundation](mailto:concerti@cappellin.foundation) o chiamando il n. 0121 099.100.

### UNA PARIGI SENZA TEMPO A TORRE PELLICE

È inserito nell'ambito della Semaine de la langue française et de la francophonie (internazionalmente riconosciuta intorno alla data del 20 marzo), il concerto-cabaret di sabato, 1° aprile, al Teatro del Forte di Torre Pellice. S'intitola "Une belle histoire" e vedrà protagonisti le Melo-Coton, frizzantissimo trio torinese che, in un'atmosfera parigina un po' retrò e un po' bohémienne, con un tocco di swing, propone un viaggio nella musica francese per rivivere le emozioni di una Parigi senza tempo, attraverso ironia, la poesia, la genialità dei chansonniers: da Charles Trenet a Zaz, passando per Nino Ferrer e Serge Gainsbourg. Il concerto sarà preceduto dal cortometraggio "La Banda del Riso", regia di Anna Giampiccoli, che racconta le gesta di una banda di supereroi, una specie di task force dei corretti comportamenti da tenere in ambito ecologico. Ingresso libero, consigliata la prenotazione al 371 632.9808.

DARIA CAPITANI  
PAOLO CAVALLO

30/03/23, 09:52

Il bene confiscato è da restituire



La vicenda è a dir poco curiosa. A Nichelino un negozio di Largo Delle Alpi era stato confiscato dallo Stato a seguito di un procedimento antimafia e assegnato al Comune per finalità sociali.

ma ma ora lo stesso immobile è da restituire ai precedenti proprietari. Così stabilisce una sentenza passata in giudicato nel luglio del 2022. Lo si è appreso qualche giorno fa e ora che succederà?

#### Ecco il testo del comunicato stampa diffuso dal Comune

La città di Nichelino si è da sempre impegnata attivamente nella lotta contro le attività criminali delle organizzazioni mafiose e il Sindaco Tolardo, dopo gli ultimi avvenimenti, ha spiegato la scelta dell'organizzazione di un incontro sul tema «In occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie e dopo aver partecipato come Amministrazione comunale al presidio a Torino il 20 marzo e alla manifestazione nazionale a Milano il 21 marzo, abbiamo deciso di organizzare una serata sul tema della legalità e della lotta al contrasto alle mafie a Nichelino, con la presenza di Gian Carlo Caselli, ex procuratore della Repubblica».

La serata abbiamo deciso di svolgerla alla "Casa dei Diritti", un ex centro estetico in Largo delle Alpi a Nichelino confiscato alla 'ndrangheta nell'ambito dell'operazione Minotauro – Pioneer, proprio dopo qualche settimana dall'arrivo di una comunicazione ufficiale dall'Agenzia nazionale dei beni confiscati che afferma che "a seguito della sentenza della Corte di Appello di Milano emessa in data 10/06/2022 passata in giudicato il 18/07/2022 è stata disposta la restituzione del bene in luogo della possibilità per l'ente, di mantenere il possesso riconoscendo al proprietario il giusto indennizzo".

A tal proposito, infatti, a seguito dell'assoluzione dei due co-imputati al proprietario del bene, quest'ultimo ha chiesto la revisione del suo procedimento. La revisione è stata effettuata e ha portato alla sentenza che il bene va restituito, nonostante sia ormai attivo da diversi anni con diverse attività pubbliche e del privato sociale.

«Non ci sembra consono acquistare un bene che passa attraverso questo tipo di storia, per questo abbiamo deciso di optare per la restituzione dello stesso. Siamo molto dispiaciuti perché questo episodio, il primo in Italia, potrebbe scoraggiare la richiesta da parte degli enti locali e delle associazioni di assumere la responsabilità dei beni confiscati e rischia di far cessare i servizi pubblici e le attività delle associazioni che non hanno più un luogo in cui operare. L'Amministrazione e la Regione Piemonte hanno impiegato denaro nella ristrutturazione del luogo e intendiamo richiedere almeno il rimborso degli investimenti effettuati per la manutenzione del bene, al fine di poter reinvestire questi fondi nelle associazioni che ad oggi sono dentro la Casa dei Diritti e che, da domani, non lo saranno più» conclude Tolardo.

«Da qui deve partire un lavoro, insieme a Libera Piemonte che si è dichiarata disponibile, per chiedere di modificare la legge nazionale sui beni confiscati» - afferma Diego Samo, consigliere regionale del Piemonte - «Sarebbe opportuno creare una clausola di tutela per le amministrazioni, cooperative e associazioni che se costrette a restituire il bene potessero contare su un fondo a titolo di indennizzo utile a salvaguardare le progettualità. In più sarebbe opportuno istituire un fondo nazionale per incentivare la riattivazione dei beni nella sua fase iniziale».

Inoltre, Samo sottolinea l'importanza simbolica del luogo, che rappresenta o forse rappresentava la vittoria dello Stato sulle mafie «la cancellazione di questo simbolo culturale potrebbe avere un impatto negativo sulla diffusione della cultura della legalità sul territorio».

All'incontro era presente anche Maria José Fava, referente di Libera Piemonte che invita a fare una riflessione con i Comuni, l'Agenzia e a livello legislativo per istituire «uno strumento di tutela nel caso in cui si verifichino episodi come questi dove i beni sono riutilizzati socialmente a seguito di una sentenza passata in giudicato, quindi una situazione data per certa». «L'obiettivo – continua – è che si possano strutturare dei percorsi per risarcire gli enti e le associazioni che si trovano in una situazione di questo tipo. Bisogna trovare tutele su questo tema in modo tale che non diventi l'ennesimo elemento demotivante per l'acquisizione dei beni da parte dei i Comuni».

29/03/23, 10:15

Il processo si chiude con l'assoluzione, il bene confiscato dovrà essere restituito

# Il processo si chiude con l'assoluzione, il bene confiscato dovrà essere restituito

*Le chiavi della "Casa dei diritti" di Nichelino, oggi in mano al Comune, e di altri due immobili dovranno tornare all'ex proprietario*

06:03 Tgr Piemonte



La Casa dei diritti di Nichelino

**Il Comune di Nichelino, nel Torinese, dovrà restituire un bene che era stato confiscato poiché ritenuto di proprietà di un uomo vicino alla 'Ndrangheta. L'attuale "Casa dei Diritti", sorta nel 2019 al posto di un centro estetico, era stata espropriata nell'ambito dell'operazione Minotauro.**

Dopo l'assoluzione dei due co-imputati al proprietario dell'immobile, con sentenza della Corte di Appello di Milano, è stata disposta la restituzione del bene. Sebbene la Casa dei Diritti sia oramai attiva con diverse attività, l'Amministrazione comunale ha già deciso che non acquisterà lo stabile.

29/03/2023 La Stampa

TRA I LOCALI CHE TORNERANNO IN MANO ALL'EX PROPRIETARIO ANCHE UNO SPAZIO VICINO A PORTA NUOVA E UN AGRITURISMO A RIVOLI

# Nichelino, assolti al processo per mafia il Comune deve restituire il bene confiscato

Il negozio di largo delle Alpi era diventato la Casa dei diritti. Il sindaco: "Dovete restituirci i soldi spesi"

MASSIMILIANO RAMBALDI

L'imputato accusato di riciclaggio e di fare affari con la 'Ndrangheta viene assolto e ottiene la restituzione, dopo dodici anni, di tutti i beni che gli erano stati confiscati in virtù della sentenza del Gup di Torino nel maggio 2011. Si tratta di un locale di Torino vicino Porta Nuova, dove oggi c'è un servizio d'aiuto alle donne, un agriturismo a Rivoli rimasto chiuso e non ancora acquisito dal Comune e un ex negozio a Nichelino, negli anni diventato sede di associazioni.

Il Comune l'aveva chiamato «Casa dei Diritti», spendendo migliaia di euro per metterlo a posto. Qui, in largo delle Alpi, lunedì sera, si è svolto l'ultimo evento: una serata sulla legalità con la presenza dell'ex procuratore Gian Carlo Caselli. È stato il momento per ufficializzare che altri momenti come quello non ce ne saranno più. Le chiavi di questo e degli altri due immobili dovranno esse-



L'inaugurazione della "Casa dei diritti" di largo delle Alpi. Lunedì l'ultimo evento con Gian Carlo Caselli

re riconsegnate. Si potrebbe ro mantenere, facendo una normale compravendita tra le parti. Ma l'ipotesi è già stata respinta.

A certificare il tutto è la sentenza della Corte di Appello di Milano del 10 giugno 2022 e passata in giudicato il 18 luglio dello stesso anno. La questione si inserisce

nell'ambito dell'operazione Pioneer. L'ex proprietario dei locali era imputato assieme ad altri due soggetti, ai quali faceva da commercialista e amministratore di una società collegata. L'accusa era di aver usato fondi di provenienza illecita per portare avanti l'attività. Nello specifico, i proventi del traffico di

stupefacenti operato dalla cosca Spagnolo-Ciminà. Tutti avevano scelto il rito ordinario e nel 2019 arriva l'assoluzione perché il fatto non sussiste. Il passo successivo è stato chiedere la revisione della confisca dei beni. La Corte d'Appello milanese ha accolto l'istanza. Una doccia fredda: «Dobbiamo trovare in

**12**  
Gli anni trascorsi dal primo provvedimento di sequestro del locale di Nichelino

**6**  
Le associazioni che tra Torino e Nichelino dovranno ora trovare un'altra sede

fretta una nuova sistemazione per l'associazione che gestiva il centro - spiega la vice sindaca di Torino, Michela Favaro -, stiamo cercando una soluzione, perché certi servizi non possono chiudere». Da Nichelino la rabbia è tanta: «Siamo molto dispiaciuti - ha spiegato il primo cittadino Giampiero Tolardo -, perché questo episodio, il primo in Italia, potrebbe scoraggiare la richiesta da parte degli enti locali e delle associazioni di assumere la responsabilità dei beni confiscati». Nell'ex negozio di Nichelino c'è un servizio per i consumatori, uno del consorzio socio assistenziale di zona e per l'educazione strada. Dovranno trovare una nuova sede, ma non è semplice. «Intendiamo richiedere almeno il rimborso degli investimenti effettuati per la manutenzione, al fine di poter reinvestire quei fondi nelle associazioni che ad oggi sono dentro la Casa dei Diritti e che, da domani, non lo saranno più», conclude Tolardo. Il consigliere regionale Pd, Diego Sarno e Maria José Fava, referente di Libera Piemonte propongono la possibilità di: «creare una clausola di tutela o di risarcimento per le amministrazioni, cooperative e associazioni che in futuro possano trovarsi davanti a situazioni di questo tipo».

Foto: M. Rambaldi - AGF

L'assessore alla Sanità e l'ospedale unico. Al S. Croce i servizi territoriali

# Luigi Icardi: «Dire che i sindaci non sono stati coinvolti offende il pudore»

**MONCALIERI** - La scelta politica dell'area su cui dovrà sorgere il nuovo ospedale è fatta. La decisione di puntare su Cambiano è stata formalizzata dalla delibera dell'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi, approvata in Commissione, con il voto favorevole della maggioranza e la netta contrarietà delle forze politiche di minoranza. Particolarmente duro è stato il giudizio del consigliere Pd Diego Sarno, che ha chiesto di rivedere la decisione, approfondendo gli studi sull'area più idonea per il futuro ospedale ed ha accusato il centrodestra e l'assessore di assumere decisioni senza confrontarsi e «forzando la mano».

Critiche che non sono piaciute all'assessore Luigi Icardi: "Dire che i sindaci dell'Asl To5 non siano stati coinvolti nella scelta del sito del nuovo ospedale unico, come sostiene il consigliere regionale Sarno, mi sembra francamente un'affermazione oltraggiosa del pudore istituzionale". Poi l'Assessore ripercorre le tappe della lunga vicenda legata all'ospedale unico di territorio. "Dal momento in cui la Regione ha acquisito i dossier sulle nuove aree di Villastellone e Cambiano (marzo 2021) ad oggi, si sono svolte ben tre Conferenze dei sindaci (il 14 luglio 2021, il 7 giugno 2022 e il

5 dicembre 2022), oltre all'incontro del 2 dicembre 2021 con la Rappresentanza dei sindaci, all'incontro in Regione del 9 maggio 2022 e all'incontro organizzato da Anao-Assomed il 18 maggio 2022 al castello di Moncalieri, senza contare i numerosi question time e interrogazioni in Consiglio regionale che hanno comunque fornito ulteriori occasioni di approfondimento. Tutti i sindaci, inoltre, hanno ricevuto il primo dicembre 2022 i punteggi espressi dal Gruppo di lavoro su 29 parametri appartenenti alle 10 classi di valutazione e la relazione conclusiva dello stesso Gruppo di lavoro Ires - Asl To5 - Regione del 22 novembre 2022".

Icardi fa una pausa e poi lancia la stocca conclusiva. "La verità è che quattro giorni più tardi, il 5 dicembre 2022, l'ultima Conferenza dei sindaci non ha saputo, né voluto esprimersi, proprio per «non accendere», come da verbale, «nuovi campanilismi», cioè per evitare scontri tra i primi cittadini della stessa area politica del consigliere regionale Sarno (Pd), il quale, sfidando il senso del ridicolo, adesso mi accusa di voler «forzare la mano», richiamando la necessità di sottoporre la scelta a nuovi e approfonditi esami". L'assessore alla Sanità guar-

da avanti e annuncia. "Dopo l'approvazione del sito da parte del Consiglio regionale, l'Asl To5, stazione appaltante dell'opera, avvierà rapidamente l'iter di acquisizione delle aree e di progettazione, valutando la convenienza di eventuali altre soluzioni o proposte che dovessero porsi in alternativa al percorso Inail". Con il futuro ospedale, che fine faranno i tre ospedali di Moncalieri, Carmagnola e Chieri? "L'Asl To5 svilupperà il piano per la loro trasformazione in presidi di sanità territoriale, sul mo-

dello di quanto sta già avvenendo in altre realtà interessate dalla costruzione di nuovi ospedali in Piemonte. La logica è che i nuovi ospedali funzioneranno per le acuzie, mentre le strutture «dismesse» rimarranno attive per tutti i servizi sanitari che non necessitano di struttura ospedaliera, come la presa in carico delle patologie croniche, gli esami e le visite ambulatoriali, gli ospedali e le case di comunità, i servizi amministrativi e ogni altra prestazione sanitaria territoriale".

Mei Menzio



Il ragazzo di 11 anni è stato tolto alla mamma

## Il presidio «Liberate Leonardo»

**MONCALIERI** - Una trentina di persone hanno partecipato sabato mattina al presidio Liberare Leonardo davanti al municipio di Moncalieri. Slogan contro gli affidi ed un uno striscione con la scritta Mai più Bibiano hanno caratterizzato l'iniziativa, che punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla storia di un bambino di solo 11 anni ospite di una comunità dopo essere stato tolto alla mamma in seguito ad una separazione conflittuale, per cui è in corso una perizia ordinata dal tribunale dei minori. Tra i presenti e promotori della manifestazione Riccardo Ruà, presidente dell'associazione Adelina Graziani contro la malasanità: "Chiediamo la libera-



zione di questo bambino, rinchiuso in una struttura socioassistenziale, dove viene sedato, legato ed ha impedito di tornare dalla sua mamma. Lanciamo un appello alle istituzioni ed in particolare al sindaco Montagna di andare a vedere questi bambini che chiedono di tornare dai loro genitori". A Moncalieri, ha aggiunto Ruà.

Sabato e domenica anteprima della mostra florovivaistica

## A Stupinigi torna FLOReal

I migliori 35 vivai d'Italia e scuola di piante

NICHELINO - Sabato 1 e domenica 2 aprile i migliori vivai d'Italia si riuniscono per FLOReal, storica mostra florovivaistica torinese, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Attesi 35 tra i migliori vivai d'Italia in due giorni per celebrare la bellezza dell'arrivo della primavera: orchidee, peonie, rose, bonsai, cactus e anche veri gioielli da collezione con le varietà di viola "Cool Wave" e le "Radiance", ma anche verbenae, penne e piante aromatiche e medicinali. Un tripudio di fiori, verde e natura, nel segno della sostenibilità e del rapporto sempre più importante fra nomi e piante nei giardini della magnifica residenza Sabauda settecentesca della Palazzina di Caccia di Stupinigi, Patrimonio Unesco situato alle porte di Torino.

Saranno presenti stand e food truck con le eccellenze gastronomiche del territorio. Continua anche il percorso di FLOR Academy, una scuola per ogni coltivatore di piante, con la possibilità di confrontarsi con i migliori esperti d'Italia che, oltre ad esporre le proprie piante, organizzeranno workshop, approfondimenti, laboratori e lezioni, per tutti i visitatori della mostra-mercato.

Un momento dedicato volto a informare, divulgare e promuovere la cultura e la conoscenza delle piante in ambiente greco, con particolare attenzione alla sostenibilità e all'ambiente.

Ecco il dettaglio degli incontri in programma:

Sabato 1 aprile: 10-11: piante aquatiche (vivai Le Moie); 11-12: rampicanti (vivai Giani); 12-13: cactus

9 luglio

**A Sonic Park  
il duetto  
Gué-Emis Killa**

NICHELINO - Sarà una serata davvero da non perdere quella del 9 luglio al Sonic Park Stupinigi. Sul palco nel Parco della Palazzina di Caccia, insieme ai già annunciato Gué, anche Emis Killa per un doppio concerto con due fra i più importanti rapper della scena hip hop nazionale. Un happening unico per l'hype condiviso e per sulla sfumato di due artisti che, fatti di milioni di fan e di straordinari successi discografici, portano avanti progetti ambiziosi e originali nel segno di una vera e propria scuola milanese del genere. Tanto, nel corso del tempo, le collaborazioni fra i due che spesso hanno incrociato microfono e ritme, a partire da quella "Ognuno per sé" in "L'Erba Cattiva", uno degli album che ha cambiato la storia del rap italiano e che ha consacrato la carriera di Emis e di cui proprio quest'anno si celebra il 10° anniversario.

Emis Killa ha annunciato ai propri fan che il 2023 sarà un anno di musica nuova con un nuovo album in arrivo, dopo il singolo "Lucifero" della scorsa estate e del mixtape certificato disco d'oro "Keta Music vol.3" e l'album "17", certificato doppio disco di platino, prodotto con Jake La Furia.



e succulente (San Antonio Castrus); 14-15: erbacee e graminacee (Gardenesque);

15-16: rose (vivai Peyron)

Domenica 2 aprile: 10-11

erto (vivai Papaveri Ros-

so); 11-13: piante velenose, afrodisiache e aromatiche (vivai Fratelli Gramaglia); 14-15: aceri e castagni (Floricultura Luersense); 15-16: piccoli frutti (vivai San Rocco); 16-17: visita alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (FLORA per FLOR). I giardini nelle stanze a cura della Palazzina di Caccia di Stupinigi).

Ingresso 5 euro. Biglietti disponibili su biglietti.articolapiemonte.it/anteprima-floral/

Ingresso gratuito fino a 14 anni e agli accompagnatori dei disabili.

**Domenica 2  
Lirica a Corte:  
Turandot nel  
salone d'onore**

NICHELINO - Domenica 2 aprile, ore 19, per Lirica a Corte nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi, "Turandot". Opera incompiuta di Giacomo Puccini, Turandot (Milano, Teatro alla Scala, 1926) rappresenta la trasformazione della favola di Carlo Gozzi, da cui è tratta, in un dramma psicologico di straordinaria modernità. La rabbiosa principessa Turandot - che vende la violenza subita dalla sua astensione sui pretendenti alla sua mano, ai quali propose tre enigmi indecifrati da risolvere, facendo tagliare la testa a quanti non riescono a farlo - è l'emblema di un Novecento turbato e disturbante che fa il suo ingresso nella società del secolo breve, sconvolgendo le convenzioni musicali e teatrali della più tradizionale delle forme del teatro musicale, l'opera lirica.

Lirica a Corte è organizzata dal Teatro Sperga in collaborazione con STM e Fondazione Ordine Mauriziano. Biglietti: posto unico 35 euro.

Info e prenotazioni: tel. 011.6279789 - biglietteria@sciamosperta.it

**Al Tempio della Luce dal 2/04  
Mostra e libro su  
«Il Gran Paradiso»**

NICHELINO - L'associazione nichelinese "L'Arte in contrapposizione" in collaborazione con "Gaia animali & ambiente" Onlus di Milano, con il patrocinio del Parco Nazionale Gran Paradiso, Lions Club Alto Canavese e Filarmónica Mirafiori Sud di Torino, in occasione del centenario del Parco Nazionale del Gran Paradiso, dedica tutto il mese di aprile alla bellezza di questo parco naturalistico ineditamente.

Presso il "Tempio della luce" di via Spadellini 9 dal 2 al 29 aprile sarà allestita la mostra d'arte "Il Gran Paradiso". L'esposizione, a cura di Nikolinka Nikolova presidente de L'Arte Incontra, vuole essere un invito alla meraviglia della natura e agli animali che popolano il Parco Nazionale del Gran Paradiso. Gli artisti contemporanei presenti, Marilisa Serra, Adriana Cerri, Giorgio Di Goticò, Marika Pozzi, Alessandra Alex Vinicio, André Lo Faro, Fausto Nuzzi, Enzo Marzillo, Sergio Devechii, Maria Basilia Demonti e Ada Perona Contratto racconteranno attraverso la loro poesia la natura e le creatività selvatiche che popolano questo paradoso luogo di preservazione. L'inaugurazione della mostra sarà fissata a 3 aprile,

le, alle ore 17.30, con la partecipazione straordinaria della Filarmonica di Mirafiori Sud. Seguirà la presentazione del libro "Il visionario che salvò il Parco", che racconta le avventure del veterinario ambientalista Renzo Videsott che ha dedicato la vita al Parco Nazionale Gran Paradiso. A cura di Erica Comoglio, direttore letterario dell'associazione nichelinese, e Edgar Helmut Meyer, giornalista, fondatore del Centro studi sulla storia dell'ambiente Storia, presidente di "Gaia, animali & ambiente" Onlus, collaboratore di riviste specializzate in animali domestici, portavoce di Diamanti in Zampa, autore di pubblicazioni sulla storia dell'ambientalismo e autore del libro. Il volume, pubblicato dai Lions Club Alto Canavese, nevrava alcuni momenti del martellante impegno di Renzo Videsott per la tutela del Parco: dall'incarico iniziale negli anni sessanta del dopoguerra alla lotta al bracconaggio, dalla fondazione della prima associazione ambientalista italiana alla saldatura del movimento naturalistico italiano con quello overazionale, con quella svergognate, di una nuova figura di guardiano ai risultati in campo scientifico.

**Al Grosa il 30  
All'Anpi  
il libro "I miei  
sette padri"**

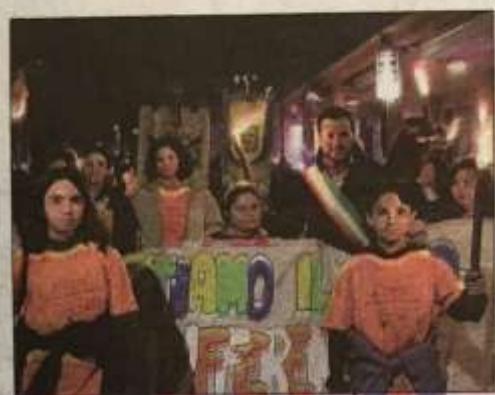
NICHELINO - Giovedì 30 marzo la sezione Anpi "Cencio Campione" di Nichelino ospita la presentazione del libro "I miei sette padri" alla presenza dell'autore Adelmo Cervi. Appuntamento alle ore 20.30 al centro sociale Nicola Grosa, via Galimberti 3. Il libro racconta di una storia familiare ma anche di una ricerca più intima dell'identità e anche della carattistica di un padre che l'autore sente sempre presente, pur nella sua assenza, nella sua inconfondibile mancanza. Ma oltre a questo "I miei sette padri" è un affresco, anche linguisticamente significativo nella sua genuinità ma ingenuità, di un tempo e di una civiltà contadina ormai scomparsa: è una storia di ingenuità e di miseria, di solidarietà e voglia di risarcire.

Nel corso della serata sarà possibile rinnovare la tessera Anpi 2023.

## Arriva l'Arma **Avventori chiassosi a Nichelino**

NICHELINO - Da qualche tempo i residenti della zona Crociera di Nichelino devono convivere con una serie di problematiche provenienti dalla strada, quella in cui scorazzano nottambuli parecchio chiassosi e qualche volta tendenti ad atti di vandalismo. L'intervento dei carabinieri più recente risale alla serata di sabato, quando appunto gli uomini dell'Arma sono dovuti accorrere nel rione nichelinese per calmare e raffreddare gli animi di alcuni avventori di un bar. Sembra infatti che alcune persone uscite da un bar si siano intrattenute pure troppo lungo via Torino, dove per smaltire i postumi dell'alcol che avevano ingerito si sono messe a creare non poco scompiglio, con buona pace per la quiete pubblica di chi in quella zona ci abita. Ma va detto che hanno avuto la loro parte anche i rari e in questo caso sfortunati passanti di quell'ora tarda, prontamente importunati dal gruppetto di disturbatori. E chissà per quanto sarebbero andati avanti se qualcuno non avesse chiesto ai carabinieri di intervenire subito. Ad un certo punto infatti è arrivata una pattuglia dell'Arma, che con la sola presenza degli uomini dell'Arma è riuscita a ripristinare l'ordine prima che il quadretto potesse degenerare, magari in una rissa.

## No alle mafie **Fiaccolata da Moncalieri a Nichelino**



MONCALIERI - Le città di Moncalieri e Nichelino unite contro le mafie. Si è svolta mercoledì 21 marzo la fiaccolata in occasione della XXVIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, da Santa Maria a Nichelino. *"1069 storie, volti e persone: a loro e a tutte le vittime innocenti delle quali non abbiamo ancora notizie, va la nostra memoria e il nostro impegno. Il 21 marzo è anche la Giornata Mondiale della Sindrome di Down e insieme alle Giovani API e all'associazione AIR Down rinnoviamo il nostro impegno per i diritti e la legalità"*, sottolinea l'assessore Davide Guida.

Innovativo progetto al Maxwell, che ospita alveari e centralina

## Api biomonitorano l'aria

Azzolina: i ragazzi diranno come sta l'ambiente

NICHELINO - Api biondicatori della qualità dell'aria. Analizzando, infatti, il loro miele e le api stesse, è possibile ottenere dati molto importanti sulla presenza nell'aria di inquinanti e metalli pesanti. È partito ieri all'Istituto Maxwell, con un workshop di presentazione, il primo biomonitoraggio ambientale con le api in una scuola italiana. Un percorso didattico che vede coinvolti più attori: innanzitutto la scuola, poi l'assessorato all'Ecologia integrale, Aspromele (associazione produttori miele Piemonte) e il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Torino.

La novità è che saranno gli studenti del corso di Biotecnologie Ambientali, sotto la supervisione dei docenti e dei tecnici di Aspromele, ad analizzare i campioni di natare e pollini prelevati dai due alveari collocati nel cortile dell'istituto, in una zona protetta lontana dal passaggio dei ragazzi, e quindi tracciare un primo biomonitoraggio della qualità dell'aria grazie a una centralina tecnologica di raccolta dati meteorologici e ambientali recentemente installata sempre nel cortile della scuola.

Un progetto innovativo e unico nel suo genere partito un anno fa in occasione della Giornata Mondiale delle

Api esplicitatosi nel frattempo con l'iniziativa Nichelino città amica delle api, con la creazione dell'apiario didattico di viale Maffei e oggi con la collocazione degli alveari all'interno del Maxwell. "Sono molto contento di questo progetto che vede dialogare Comune, Scuola e Associazione produttori di miele su un tema che mi sta particolarmente a cuore: l'importanza delle api per la salvaguardia del nostro ambiente", spiega l'assessore Alessandro Azzolina. *"Un progetto che ha un duplice obiettivo: scientifico ed educativo. Oltre a fornire un report puntuale della qualità dell'ambiente urbano e ai potenziali rischi per la salute degli impollinatori derivanti da inquinamento e uso di fitofarmaci in agricoltura è uno strumento educativo culturale scientifico per le generazioni più giovani. Gli studenti possono arricchire il loro percorso di studio con un elemento che prima non c'era: la sostenibilità ambientale".*

I ragazzi del Maxwell potranno «lavorare» sugli elementi forniti dall'alveare grazie sia alla strumentazione già in loro dotazione sia a quella recentemente donata dall'Arpa: evaporatori, vetreria per analisi di laboratorio, agitatore, incubatore, gaschromatografo e bagno termostatico.



## Appuntamenti delle parrocchie Processione e Triduo Pasquale

NICHELINO - Il 2 aprile, domenica delle Palme, si terrà la processione per le vie della città. Il corteo partirà alle 9.30 dalla chiesa San Quirico per poi proseguire lungo via Cagliari, via dei Martiri fino ad arrivare alla parrocchia Regina Mundi per la Santa Messa.

Questo il calendario degli appuntamenti.

Ss. Trinità e S. Vincenzo de' Paoli: giovedì 30 marzo, ore 21, celebrazione penitenziale in chiesa grande. Il 2 Sante Messe in chiesa grande alle ore 9, 10, 11.30 e 18.15. Le Messe a S. Vincenzo de' Paoli saranno alle ore 9 e 11. Dal 3 al 5 aprile esercizi spirituali radiofonici; medita-

zioni alle ore 9.45, 11, 16.30 e 18.15. Martedì 4 aprile, ore 15, rito dell'Unzione degli infermi a S. Vincenzo. Il 1 aprile, ore 20.30, a SS Trinità sacra rappresentazione sul Triduo Pasquale.

Parrocchia Maria Regina Mundi: il 2 aprile Sante Messe alle ore 8.30 e 10.30. Il 4 aprile, ore 21, celebrazione penitenziale.

Parrocchia San Edoardo Re, mercoledì 29 marzo, ore 21, celebrazione penitenziale. Domenica distribuzione e benedizione dell'Ulivo in tutte le SS. Messe delle ore 10, 11.15 e 18.15 anche a Madonna della Fiducia e San Damiano (Messe alle ore 10, 11.15 e 18).

Tolardo: ci venga restituito il denaro investito

## La «Casa dei Diritti» torna al proprietario

NICHELINO - Il bene confiscato alla 'ndrangheta di largo della Alpi, la "Casa dei diritti", è da restituire. Il sindaco chiede indietro i soldi investiti per impegnarsi a favore delle associazioni che d'ora in avanti non avranno più un luogo in cui operare. La doccia fredda è arrivata a ridosso dell'incontro pubblico di sensibilizzazione alla legalità e denuncia del fenomeno mafioso promosso dall'amministrazione lunedì 27 marzo proprio nei locali di largo delle Alpi. L'ex centro estetico sequestrato dalla Digos nell'ambito dell'operazione Minotauro-Pioneer dovrà essere restituito al legittimo proprietario a meno che il Comune non gli riconosca il giusto indennizzo. Lo dice una recente sentenza della Corte d'Appello di Milano che ha assolto i due co-imputati del proprietario che, a sua volta, ha chiesto la revisione del procedimento a suo carico. Il giudice ha disposto la restituzione del bene. *"Unico caso in Italia"*, sottolinea il consigliere regionale Diego Sarno. Gli fa eco il sindaco Tolardo:

*"Non ci sembra consono acquistare un bene che passa attraverso questo tipo di storia, per questo abbiamo deciso di optare per la restituzione. Siamo molto dispiacuti perché questo episodio potrebbe scoraggiare la ri-*

chiesta da parte degli enti locali e delle associazioni di assumere la responsabilità dei beni confiscati e rischia di far cessare i servizi pubblici e le attività delle associazioni che non hanno più un luogo in cui operare. L'amministrazione e la Regione Piemonte hanno impiegato denaro nella ristrutturazione del luogo e intendiamo richiedere almeno il rimborso degli investimenti effettuati per la manutenzione del bene, al fine di poter reinvestire questi fondi nelle associazioni che ad oggi sono dentro la Casa dei Diritti e che, da domani, non lo saranno più".

Da anni i locali di largo delle Alpi vengono utilizzati da associazioni impegnate nel sociale che d'ora in avanti

dovranno essere ricollocate. Dal canto suo Sarno chiede una modifica alla legge nazionale sui beni confiscati: *"Da qui deve partire un lavoro, insieme a Libera Piemonte, per chiedere di modificare la legge nazionale sui beni confiscati. Sarebbe opportuno creare una clausola di tutela per le amministrazioni, le cooperative e le associazioni che se costrette a restituire il bene possano contare su un fondo a titolo di indennizzo utile a salvaguardare le progettualità. In più sarebbe opportuno istituire un fondo nazionale per incentivare la ristrutturazione dei beni nella sua fase iniziale"*.

E così il luogo simbolo della vittoria sulla mafia ritorna al vecchio proprietario.

Scontri operai-fascisti. Oggi, ore 17.30

## Strage di Torino 1922: se ne parla allo Spi-Cgil

NICHELINO - Lo Spi Cgil di Nichelino promuove, in collaborazione con la Camera del Lavoro di Torino e il centro di documentazione Antonio Labriola, in occasione del centenario della strage di Torino una conferenza sui tragici fatti del dicembre 1922 e i duri scontri che seguirono fra operai e fascisti.

Mercoledì 29 marzo, ore 17.30, nella sede dello Spi-Cgil Lega 12 di via Torino 40/b ne parlano Carmela Novaco, segretaria Spi, Francesca Delaude, curatrice della mostra *"Svelare il Presente"* allestita in Municipio fino al 30 marzo, Giovanni Sartori, promotore del Tram della Memoria della Strage di Torino, Giuseppe Bonfratello, del centro Labriola, e Marco Prina, responsabile CdL Moncalieri zona Sud.

30/03/23, 09:51 Nichelino | Rivoli | Torino | Chiude la sede delle associazioni | L'ex negozio torna all'imprenditore assolto per mafia | 29 marzo ...

## È assolto dalle accuse di mafia: tre beni confiscati a Nichelino, Rivoli e Torino tornano di sua proprietà

Perplesso il sindaco di Nichelino



La "Casa dei Diritti" a Nichelino

Nel marzo 2019, a Nichelino, in Largo della Alpi, veniva inaugurata la "Casa dei Diritti". Un luogo "strappato" alle mafie durante l'operazione "Minotauro-Pioneer" e, per volontà dell'Amministrazione Comunale, diventato un presidio di legalità e di servizio per la collettività.

A distanza di quattro anni esatti, però, la "Casa dei Diritti" sta per traslocare. E, al momento, senza una meta fissa. Il motivo? Il proprietario dell'immobile è stato definitivamente assolto dalle accuse di riciclaggio e collegamenti con la criminalità dopo la sentenza della Corte d'Appello di Milano del 10 giugno 2022 e passata in giudicato nel luglio 2022.

E così l'uomo a breve tornerà in possesso non solo di quei locali che in passato erano un centro estetico. Ma anche di un agriturismo a Rivoli e di un locale nella zona di Porta Nuova a Torino e che, ancora adesso, viene usato come punto di aiuto per le donne, più precisamente è un consultorio.

"Un evento, a dire il vero, raro e che potrebbe però scoraggiare gli enti locali e le associazioni dal prendere in carico i beni confiscati, rischiando così di far cessare i servizi pubblici e le attività delle associazioni che, come a Nichelino, non hanno più un luogo in cui operare. Per questo, intendiamo richiedere almeno il rimborso degli investimenti effettuati per la manutenzione del bene, al fine di poter reinvestire questi fondi in altre associazioni che ad oggi sono dentro la Casa dei Diritti e che, da domani, non lo saranno più", sottolinea Giampiero Tolardo, sindaco di Nichelino, a margine dell'ultimo evento organizzato all'interno dei locali della "Casa dei Diritti", alla presenza anche di Gian Carlo Caselli, di Maria José Fava di Libera, del consigliere regionale Diego Sarno, coordinatore anche di Avviso Pubblico, nonché del consigliere comunale, con delega alla Legalità, Filippo Rinaldi.

Il Comune, che potrebbe comprare il bene dal proprietario, ha già fatto sapere come non sia nei progetti amministrativi: una scelta di principio più che di opportunità.

30/03/23, 09:48

Nichelino, 15enne denunciato per vandalismo sugli autobus - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 29 marzo 2023, 14:52

## Nichelino, 15enne denunciato per vandalismo sugli autobus



Danneggiava i pullman della linea 35 rubando il martelletto di emergenza



Nichelino, denunciato un 15enne per vandalismo sugli autobus

Questa volta non si tratta di problemi con le baby gang, come successo nel recente passato, ma il fatto riguarda comunque un giovanissimo. I carabinieri di Nichelino hanno denunciato un 15enne per interruzione di pubblico servizio e danneggiamento, perché ritenuto responsabile di alcuni atti vandalici sugli autobus di linea.

### I fatti avvenuti sull'autobus della linea 35

Il fatto incriminato risale ad alcune settimane fa: sul pullman della linea 35 il giovane avrebbe rubato il martelletto che si usa per l'allarme e per poter rompere i vetri in caso di necessità. La bravata aveva obbligato il conducente a fermarsi, ravvisando l'interruzione di pubblico servizio.

### Denunciato per interruzione di servizio

Le immagini delle telecamere di Gtt hanno confermato le responsabilità e il 15enne è stato denunciato.

31/03/23, 08:50

A Nichelino una serata-evento per affrontare il dramma dei migranti - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 30 marzo 2023, 17:44

## A Nichelino una serata-evento per affrontare il dramma dei migranti



Dalla mostra di Massimiliano Ungarelli "In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi", domani, venerdì 31 marzo, uno spettacolo al teatro Superga



A Nichelino una serata-evento per affrontare il dramma dei migranti

Il conto alla rovescia sta per terminare. Nella serata di domani, venerdì 31 marzo, il teatro Superga di Nichelino ospiterà "In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi", lo spettacolo nato prendendo spunto dalle opere del maestro Massimiliano Ungarelli.

### Un artista e un frate cappuccino assieme

L'artista nichelinese nelle sue opere più recenti ha dato ampio spazio all'urlo di denuncia sul dramma umanitario dei profughi, una vicenda di stringente attualità, dopo la strage di Cutro. Nata dal sogno di due fratelli della periferia di Torino: un artista e un frate cappuccino. "In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi" propone 20 quadri frutto di un anno di lavoro. Opere tratte da foto di veri profughi che prestano il volto alla Sacra Famiglia di Nazareth.

La tecnica utilizza materiali semplici e poveri: terre, carboncini, acrilico, e pannelli in legno di recupero capaci di conferire alle opere un particolare tratto materico e una "ferita aperta" sui volti rappresentati. Quadri-non-quadri che partendo da un materiale di scarto, raccontano di una fuga per la vita e di un Dio che non fa scarti. "In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi" è realizzata con l'Associazione Culturale Midrash dei frati francescani cappuccini.

### "Quadri che sono un pugno nella stomaco"

"Attraverso gli occhi degli sfruttati e degli emarginati, Ungarelli illustra una critica sociale che non può lasciare indifferente l'anima, dipingendo la società odierna", dichiara l'assessore Fiodor Verzola. "I suoi quadri parlano dritto al cuore e allo stomaco con una potenza emotiva che lascia poco spazio alle interpretazioni e molto alle riflessioni interiori". Per questo, il Comune ha deciso che la sua mostra "Matteo 25. Restiamo umani" restasse esposta per tutta la stagione presso il teatro Superga.

31/03/23, 08:50

A Nichelino una serata-evento per affrontare il dramma dei migranti - Torino Oggi

## Dalla mostra tratto uno spettacolo teatrale

Il passo successivo è stato quello di passare dalla mostra ad uno spettacolo vero e proprio, che andrà in scena alle ore 21 di domani, in una serata-presentazione del progetto in dialogo con lo stesso Ungarelli e con il corpo di ballo Adonai della maestra Cristina Viotti. "In fuga da Nazareth.

## Parte del ricavato alle famiglie dei profughi

"Profughi di ieri e di oggi", realizzata con l'associazione culturale Midrash sarà anche un aiuto concreto per chi soffre: metà del ricavato della vendita dei quadri e delle ristampe in scala sarà destinato alle famiglie che stanno vivendo il dramma della "fuga". Attualmente si sta sostenendo una famiglia siriana, che la Parrocchia Maria Regina Mundi di Nichelino, grazie alla comunità Sant'Egidio, si è adoperata a far entrare nel nostro Paese attraverso l'apertura di un corridoio umanitario.

Ma la serata di domani servirà a raccogliere ulteriori fondi. Perché cultura ed arte sono anche sinonimo di beneficenza, non solo di spettacolo.

31/03/2023 La Stampa

## Nichelino, la telecamera non faceva più multe

A circa un anno dalla conclusione dei lavori di piazza Camandona, a Nichelino, la polizia locale ha dovuto spostare la telecamera al semaforo che multa chi passa con il rosso. Perché non riusciva più a inquadrare le auto dei trasgressori, con il cambiamento della conformazione delle corsie su via Torino. In sostanza, è stato un anno senza multe per i furbetti. M. RAM.—





FOTO RAMBALDI

Il Comune per ora ha deciso di fermare le prestazioni lavorative

NICHELINO, LE INDENNITÀ SONO IN RITARDO

## L'Inps non paga sospesi i cantieri per i disoccupati

L'Inps è in ritardo nel pagamento delle indennità per chi partecipa ai cantieri lavoro over 58 a Nichelino e il Comune è obbligato a sospendere momentaneamente il progetto. Un'ennesima storia di burocrazia italiana che ha messo in mezzo una decina di disoccupati. Avevano partecipato al bando per avere un anno di lavoro retribuito, facendo piccola manutenzione sul territorio, raccolta rifiuti e altre incombenze finalizzate a migliorare la città. Il 22 marzo arriva la doccia fredda: in Comune giunge una comunicazione da parte dell'ufficio tirocini della Regione Piemonte, che gestisce a livello sovracomunale il tema cantieri lavoro, in cui avvisa delle difficoltà da parte dell'Inps nell'ottenerare, in tempi congrui, al pagamento delle spettanze per i mesi di gennaio e febbraio 2023. In sostanza, per il momento, niente stipendio. La nota, recita la comunicazione della Regione, è stata sottoscritta dal direttore regionale Piemonte Inps, Filippo Bonanni.

Il motivo del blocco? Una criticità nell'aggiornamento

dell'applicativo informatico per il pagamento delle prestazioni. Il problema è che non viene indicata nessuna tempistica di risoluzione. Il Comune, a quel punto, non può fare altro che bloccare il progetto, per tutelare i lavoratori. Non si può non riconoscere il loro diritto alla remunerazione: «Siamo certi si tratti di un problema davvero di facile risoluzione e con Inps abbiamo già avuto dei confronti per sbloccare l'empasse - dice l'assessore al lavoro Fiodor Verzola -, il Comune non può, per normativa, provvedere ad un anticipo delle indennità. Le risorse economiche sono esclusivamente di competenza del bilancio Inps. È interesse di tutti che la situazione si sblocchi quanto prima». Inps spiega: «L'aggiornamento dell'applicativo informatico per l'inserimento dei dati delle giornate di lavoro sarà disponibile entro fine settimana. Successivamente, il settore regionale competente potrà inserire il conteggio delle giornate lavorative e quindi l'Inps potrà procedere al pagamento delle indennità». M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

31/03/23, 10:08 Nichelino, il consigliere di Meloni dice "Camerata": per protesta la maggioranza abbandona il Consiglio comunale - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 31 marzo 2023, 09:35

## Nichelino, il consigliere di Meloni dice "Camerata": per protesta la maggioranza abbandona il Consiglio comunale



La polemica è infiammata quando si è parlato dei recenti fatti al liceo Michelangiolo di Firenze



Nichelino, bufera ieri sera in Consiglio comunale

E' scoppiata la bagarre ieri sera a **Nichelino**, durante l'ultima seduta del **Consiglio comunale**. Ad innescarla le parole di **Andrea Sinopoli**, capogruppo di Fratelli d'Italia, che ha definito 'camerata' un collega di partito di Carmagnola, raccontando dell'aggressione che aveva subito a Palazzo Nuovo per la sua appartenenza alla destra, in risposta a chi chiedeva di condannare l'aggressione di stampo fascista avvenuta di recente al liceo Michelangiolo di Firenze.

### **La maggioranza abbandona l'aula per protesta**

Apriti cielo, dopo le parole di Sinopoli si sono susseguiti gli interventi degli esponenti del centrosinistra e il duro intervento del presidente del Consiglio comunale **Raffaele Riontino**, che ha parlato di 'vergogna per le istituzioni', dopo che Sinopoli aveva rifiutato di fare marcia indietro e chiedere scusa. A quel punto la maggioranza ha abbondonato l'aula in segno di protesta,

### **Sinopoli replica: "Travisata la realtà"**

Dopo la sospensione, il Consiglio è ripreso e l'ordine del giorno che chiedeva la condanna unanime dei fatti di Firenze è stato votato ed approvato a maggioranza. Tutti favorevoli, unico contrario lo stesso Sinopoli. Che poi ha attaccato la ricostruzione dei fatti presentata dalla maggioranza: *"Come travisare la verità... Ho usato il termine camerata ,per indicare un mio collega consigliere che è stato vittima di violenza politica . È loro dicono che inneggio al fascismo: oltre a perdere il contatto con la gente ,hanno perso il contatto con la realtà".*

### **Cera: "Fatto gravissimo e incostituzionale"**

Di parere diametralmente opposto il commento di **Valentina Cera**, esponente di maggioranza (oltre che consigliera delegata di Città metropolitana): "Inneggia al fascismo, al grido di "camerata" durante il Consiglio Comunale della città di Nichelino è inaccettabile ma incostituzionale! E per questo chiediamo al consigliere Sinopoli, nel rispetto della Città, delle istituzioni democratiche e antifasciste di scusarsi pubblicamente per aver proferito tali ignobili parole".

Sulla stessa falsariga il commento dell'assessore nichelinese **Alessandro Azzolina**: *"Un fatto gravissimo e inaccettabile. Bene ha fatto il presidente del Consiglio comunale Riontino a censurare l'accaduto e tutti i consiglieri di maggioranza ad alzarsi e ad uscire dall'aula compatti".*

31/03/23, 09:34

Serata al Teatro Superga

## Serata al Teatro Superga

INIZIATIVE



La strage del naufragio di Cutro ha riportato all'attenzione i drammi dei migranti e dei profughi; il Mediterraneo si è ormai trasformato in un grande cimitero.

Quattro anni fa il pittore nichelinese Massimiliano Ungarelli aveva realizzato una serie di dipinti riproducendo fotografie di cronaca con i volti di veri profughi per descrivere la fuga in Egitto di Gesù, Maria e Giuseppe. Uno di questi quadri lo ha regalato a Papa Francesco: esposto in Vaticano nel salone di Santa Marta, in più occasioni Papa Francesco lo ha citato come immagine simbolo di uno dei maggiori problemi del nostro tempo.

*"In fuga da Nazareth – profughi di ieri e di oggi"*: la mostra di Massimiliano Ungarelli, ampliata con nuovi quadri, ritorna a Nichelino venerdì 31 marzo ore 21 al Teatro Superga, accompagnata da testimonianze, musica e danza. La serata, patrocinata dal Città di Nichelino – Assessorati alle Politiche Sociali e al Lavoro, è ad ingresso libero con possibilità di donazione a favore dell'associazione Midrash per iniziative di sostegno ai migranti e ai profughi.

31/03/2023 Torinosette

## STUPINIGI

### Lirica a Corte, arie dalla Turandot di Puccini

I colori cinesizzanti di "Turandot" fanno estemporanea irruzione nelle atmosfere barocche della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Domenica 2 alle 19, per Lirica a Corte, ecco una meditata selezione di pagine dall'opera che Giacomo Puccini lasciò incompiuta e che fu completata nel 1925, su incarico di Arturo Toscanini, da Franco Alfano, con Raffaella Angeletti nel ruolo della protagonista, Dario Prola in quello di Calaf e

Eugenia Bravonova che dà voce alla schiava Liù. Al pianoforte siede Achille Lampo, mentre Roberto Taglianio offre una guida al concerto. I brani più popolari, romanze e duetti, ci sono tutti e naturalmente non può mancare il gettonatissimo "Nessun dorma", che è diventato un po' il simbolo del canto tenorile. Biglietto 35 euro; info e prenotazioni a biglietteria@teatrosuperga.it, 011/6279789. L.O.—

RIPRODUZIONE RISERVATA

## PALAZZINA DI CACCIA

# Realtà virtuale per conoscere Van Gogh

**A**prire gli occhi nella notte stellata di Van Gogh, perdersi nel giallo dei campi di grano, ritrovarsi a tu per tu con il suo imponente autoritratto. È un modo unico di vivere l'arte del maestro olandese quello offerto dalla mostra immersiva e multimediale a lui dedicata da Next Exhibition "Van Gogh Experience", alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (Citroniera di Ponente, piazza Principe Amedeo 7, Nichelino, mar-ven 10-18, sab-dom 10-19, 16,50/14,50 euro, vangoghexperience.it). Contributi video, tra cui uno sull'uso dei colori con la voce narrante di Flavio Caroli,



videomapping, realtà virtuale, tre scenari per selfie e persino una sala didattica presentano in modo inusuale e coinvolgente l'opera di Van Gogh. Un'arte intensa e coinvolgente che nutre anche il corpo con lezioni di yoga e pilates nella sala del video mapping (dalle 19 alle 20 venerdì 31 marzo, 7 e 21 aprile, 5 e 26 maggio e 16 giugno, 13 euro). Da segnalare infine una performance in collaborazione con il Circolo degli artisti (sabato 1 aprile per i 130 anni della nascita di Van Gogh) e tre concerti di musica classica (venerdì 14 aprile, 12 maggio e 9 giugno alle 20 e alle 21,30; 35 euro). J.D.—

# Impollinatori e piante afrodisiache è la stagione dei flower lovers

TRE INIZIATIVE CULTURAL VIVAISTICHE SABATO 1 E DOMENICA 2 A MONCALIERI, STUPINIGI E PECETTO

EMANUELE REBUFFINI

**P**er gli appassionati di fiori e piante sono tanti gli appuntamenti nel torinese, dove immergersi nei colori e profumi della primavera, unendo natura, cultura e sapori.

**Sabato 1 e domenica 2 aprile**, al Castello Reale di Moncalieri ritorna «Fiorile. Ortì & fiori in mostra» (ingresso libero, dalle 10 alle 18. Programma su [www.fiorilemoncalieri.it](http://www.fiorilemoncalieri.it)). La kermesse di giardinaggio e orticoltura, organizzata dall'associazione Giardino Forbito, giunge alla IX edizione e ospita 39 tra vivaisti specializzati, produttori agricoli e artigiani. Tanti gli appuntamenti dedicati al verde e alle sue declinazioni in termini di bellezza e sostenibilità: incontri con esperti, attività didattiche, libri e arte, gite immersive alla scoperta del territorio, workshop con protagonisti gli impollinatori, mentre il porticato ospiterà l'angolo dei Sapori dei Sapori. Da non perdere **sabato 1 aprile**, alle 11,45, «Cammina Moncalieri», percorso che condurrà i partecipanti nella collina moncalierese; mentre **domenica 2** alle 14 si esibisce il Piccolo coro Magiche voci. Negli stessi giorni la Palazzina di Caccia di Stupinigi farà da cornice ad «Anteprima Floreal», manifestazione cultural-formativa organizzata dalla Società Orticola del Piemonte che accoglierà 30 tra i migliori florovivaisti italiani (ingresso 5 euro,

Alla Palazzina di Caccia di Stupinigi tocca ad "Anteprima Floreal"



dalle 9,30 alle 19,30, info: [www.orticapiemonte.it](http://www.orticapiemonte.it)). Un evento imperdibile per i "flower lovers" che non mancano occasione per invadere il proprio appartamento, giardino o balcone con piante e fioridi ogni tipo e per i "cacciatori" dirare chicche floreali. Ci si potrà perdere tra rose, orchidee, bonsai, cactus, camelie, verbene e petunie. Numerosi gli incontri dedicati alle piante acquatiche, rampicanti e grasse, perenni e graminacee, afrodisiache e

aromatiche. Spazio anche alle nuove tendenze come le composizioni con fiori recisi e la moda dei terrari, i mini giardini fatti a mano.

**Domenica 2 aprile**, appuntamento, a Pecetto per la 40° edizione della Camminata enogastronomica tra i ciliegi in fiore. Si parte alle 9,30 da piazza Roma, i ristori sono lungo il percorso (costo 12 euro; info 011/8608781, 339/3553852). —

X. RIPRODUZIONE RISERVATA